

COMUNITA' CRISTIANE

S. Giacomo Apostolo • CASELLE

S. Maria Assunta • MURELLE

Canonica (Caselle) 041.5282838 – Suore (Caselle) 041.5732553

don Mirco 349 5312218 • don Luciano 347 1884021 • don Piero 333 9676103

parrocchiadicaselle.com • parrocchiamurelle.it



Camminiamo
insieme!

dal 5 al 18 febbraio

n. 3/2024

SAI COS'È "ZEGOTA"? • PER NON DIMENTICARE

Durante la seconda guerra mondiale, Irena Sendler ottenne l'autorizzazione a lavorare nel Ghetto di Varsavia, come specialista di tifo. Ma il suo lavoro ne nascondeva un altro: Irena trasportava bambini piccoli nascosti nel fondo della sua cassetta degli attrezzi, in un sacco di iuta nel retro del camion, trasportava i bambini più grandi. Aveva un cane lì, al quale aveva insegnato ad abbaiare ai nazisti quando entrava e usciva dal ghetto.

Naturalmente i soldati non volevano avvicinarsi al cane e l'abbaiare copriva ogni rumore che i bambini potessero fare.

Durante quel lavoro, Irena è riuscita a rimuovere e salvare quasi 2.500 bambini.

Alla fine i nazisti la scoprirono. Il 20 ottobre 1943 Irena Sendler fu arrestata dalla Gestapo e portata nella famigerata prigione di Pawiak, dove fu brutalmente torturata. In un pagliericcio trovò un piccolo quadro di Gesù con la scritta: **"Gesù, confido in Te"**, e lo conservò fino al 1979, quando lo offrì a Papa Giovanni Paolo II. Lei, l'unica che conosceva i nomi e gli indirizzi delle famiglie che ospitavano bambini ebrei, sopportò le torture e si rifiutò di consegnare quei bambini nascosti. Gli hanno rotto le ossa sia dei piedi che delle gambe, ma non sono riusciti a infrangere la sua determinazione.

Una volta guarita, è stata condannata a morte e, in attesa della sua esecuzione, un soldato tedesco l'ha portata per "un ulteriore interrogatorio". Mentre usciva, le gridò in polacco: "Corri". Lo ha fatto, aspettandosi di essere colpita dai proiettili alla schiena. Uscì da una porta laterale e si nascose in alcuni buchi nella neve finché non fu sicura di non essere seguita.

Il giorno dopo, già tra amici, lesse che era elencata come morta in una lista che i tedeschi pubblicavano.

I membri dell'organizzazione "ZEGOTA" (Salvataggio) erano riusciti a fermare l'esecuzione corrompendo un soldato tedesco. Irena ha continuato a lavorare sotto falsa identità. Irena teneva un registro con i nomi di tutti i bambini che aveva salvato, lo conservava in un barattolo di vetro sepolto sotto un albero nel suo giardino. Dopo la fine della guerra, ha cercato di localizzare i genitori sopravvissuti e quindi di riunire le famiglie. Sono trascorsi più di 75 anni dalla fine della seconda guerra mondiale in Europa e questo messaggio verrà trasmesso come una catena commemorativa, in memoria dei 6 milioni di ebrei, 20 milioni di russi, 10 milioni di cristiani (di cui 1.900 sacerdoti cattolici), 500 mila zingari, centinaia di migliaia di socialisti, comunisti e democratici e migliaia di handicappati fisici e mentali che sono stati assassinati, massacrati, violentati, uccisi in modo umiliante, mentre altri popoli del mondo guardavano dall'altra parte. Ora più che mai, con la recrudescenza del razzismo, della discriminazione e del massacro di migliaia di civili nei conflitti e nelle guerre in tutto il mondo, è imperativo garantire che il mondo non dimentichi mai. Persone come Irena Sendler, che ha salvato migliaia di vite praticamente da sole, sono estremamente necessarie.

CELEBRAZIONI LITURGICHE A CASELLE E A MURELLE

LUNEDÌ 5 FEBBRAIO - *Sant'Agata, vergine e martire*

ore 18.30: Carmela Zago - MESSA A CASELLE

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO - *Sani Paolo Miki, presbitero e compagni, martiri*

ore 9.00: --- MESSA A MURELLE

MERCOLEDÌ 7 FEBBRAIO

ore 18.30: Assunta, Elide; Adelina Zin - MESSA A CASELLE

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO

ore 18.30: Francesco Orbolato; Bruno e def. familiari Pistore - MESSA A MURELLE

VENERDÌ 9 FEBBRAIO

ore 9.00: - MESSA A CASELLE

SABATO 10 FEBBRAIO - *Santa Scolastica, vergine*

ore 18.30 - MESSA A CASELLE: Annamaria Riolfo, Fortunato Basso; Nevina Carraro, Arduino Bollato; Elide Bovo, Raffaella Pavan, Franco Pierobon; 7° Alberto Trevisan

ore 18.30 - MESSA A MURELLE: Lucia e Ugo Minto; Angelo Pieretti e Anna Maria Codato; Aldo Masetto; Antonietta Sareta e Ernesto Callegaro; Giovanni Nalotto e genitori; Antonietta Masetto; Gino Dalle Fratte; 7° Maria Fattore

DOMENICA 11 FEBBRAIO - VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia. Lv 13,1-2.45-46 • 1Cor 10,31-11,1 • Mc 1,40-45

MESSE A CASELLE

ore 8.00: Sara Merlo

ore 10.30: Annamaria Muffato

ore 18.00: Norma Carlin

MESSE A MURELLE

ore 9.30: Chiara, Anna, Luigi Boezio; Bruno Fattore; Armando Osto; Renato, Federico Niero; Emma Pandrin; Luigi Zecchinato; Michele Sanguin Angelo, Antonia

LUNEDÌ 12 FEBBRAIO

ore 18.30: Angelo e Miranda - MESSA A CASELLE

MARTEDÌ 13 FEBBRAIO

ore 9.00: --- MESSA A MURELLE

• TEMPO DI QUARESIMA •

MERCOLEDÌ DELLE CENERI - 14 FEBBRAIO

Digiuno e astinenza

ore 15.30: Lit. della parola per ragazzi prim. e medie - a Caselle • ore 15.30: Lit. della parola per ragazzi prim. e medie - a Murelle

ore 20.30: Messa per la comunità a Caselle --- Giuseppe Rostirolla

ore 20.30: Messa per la comunità a Murelle

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO

ore 18.30: --- MESSA A MURELLE

VENERDÌ 16 FEBBRAIO

ore 9.00: Daniela Bernardini (1° anniv.) - MESSA A CASELLE

SABATO 17 FEBBRAIO

ore 18.30: Luigi Pasuto, Luigia e Rosetta Coi; Arturo Peron e Bianca Rocchi; Bruna e Dino Furlan; Antonio, Silvano, Maria Marzaro - MESSA A CASELLE

ore 18.30: Giuliana Barbato; Amabile Pegoraro; Enrichetto e familiari Marcato - MESSA A MURELLE

DOMENICA 18 FEBBRAIO - I DOMENICA DEL TEMPO DI QUARESIMA

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà. Gen 9,8-15 • 1Pt 3,18-22 • Mc 1,12-15

MESSE A CASELLE

ore 8.00: Alfredo, Giulia, Eugenio, Franco, Giorgio, Zita, Pietro, Agostino, Mariuccia e Giovanni, Anna e Maria Sole, Sr. Rosalice, Fortunato, Alessandro, Gelsomino, Lucia, Carlo Benfatto; Ausilia Coi, Nello e Chiara Simionato; Silvano, Luigia, Giovanni, Riccardo Calzavara

ore 10.30: Marcello, Noemi Segato, Adelina Zin, Marcello Bovo, Graziano Rocco; Maria e Orlando Arpi; Valeria Vian, Argia Mamprin, Carlo Basso; Ambrogio e Vittoria, Marilita Longhin

ore 18.00: Aurelio e Maria Montico

MESSE A MURELLE

ore 9.30: Ottorino, Maria, Giovanni Pavan; def famiglie Carraro, Castellani e Bassi; Maria Orlanda e Giuseppe def famiglia Covolo; Massimiliano e Loretta Carraro; Vittorina Barutta; Mario Marin

IN VICARIATO e DIOCESI

Lunedì 5 e mercoledì 7 febbraio ore 20.30 incontri di formazione sul Tempo della Fraternità a Reschi-gliano (per i catechisti delle medie)

Mercoledì 7 febbraio ore 20.30 incontro di formazione missionaria intervicariale

Giovedì 15 febbraio ore 9.00 ritiro di quaresima per i sacerdoti della diocesi

TEMPO di QUARESIMA

Inizierà il 14 febbraio (con il mercoledì delle ceneri) il tempo liturgico della Quaresima, un vero e proprio percorso che ci prepara alla celebrazione della resurrezione di Gesù. La Quaresima è un tempo decisivo nella vita cristiana, mette tutta la comunità in cammino verso la Pasqua, è un “segno sacramentale” della nostra conversione, del nostro ritornare al Signore cambiando qualcosa della nostra vita... soprattutto tornando a Dio. È un tempo di esercitazione, di allenamento e anche di combattimento... ecco alcuni suggerimenti

LA PREGHIERA CHE CI RIANNODA A DIO, LA CARITA' AL PROSSIMO, IL DIGIUNO A NOI STESSI.

La bussola per questo cammino che ci orienta è il Crocifisso. Un cammino che inizia con la cenere, ma alla fine ci porta al fuoco della notte di Pasqua. Un cammino che ci porta a scoprire che, nel sepolcro, la carne di Gesù non diventa cenere, ma risorge gloriosa. COME PERCORRERE QUESTO CAMMINO

La Messa domenicale per incontrare Gesù nell'Eucaristia e nella Parola di Dio.

Al Venerdì nel pomeriggio: la Via Crucis

E poi l'elemosina... ai ragazzi verrà distribuito un salvadanaio per raccogliere i frutti delle rinunce ma anche noi grandi possiamo vivere questa indicazione.

CI DIAMO APPUNTAMENTO

- MERCOLEDI' DELLE CENERI 14 FEBBRAIO

a Caselle

- ore 15.30: Lit. della parola per ragazzi primaria e medie
- ore 20.30: Messa per la comunità

a Murrelle

- ore 15.30: Lit. della parola per ragazzi primaria e medie
 - ore 20.30: Messa per la comunità
-

ADORAZIONE EUCARISTICA SETTIMANALE

a Caselle: mercoledì 7 febbraio in Chiesa dalle 21.00 alle 22.00

GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Domenica 11 febbraio si celebra la 32ª giornata mondiale del malato

Scriva Papa Francesco nel suo messaggio per la giornata

Fratelli e sorelle, la prima cura di cui abbiamo bisogno nella malattia è la vicinanza piena di compassione e di tenerezza. Per questo, prendersi cura del malato significa anzitutto prendersi cura delle sue relazioni, di tutte le sue relazioni: con Dio, con gli altri – familiari, amici, operatori sanitari –, col creato, con sé stesso. È possibile? Sì, è possibile e noi tutti siamo chiamati a impegnarci perché ciò accada. Guardiamo all'icona del Buon Samaritano (cfr Lc 10,25-37), alla sua capacità di rallentare il passo e di farsi prossimo, alla tenerezza con cui lenisce le ferite del fratello che soffre.

Ricordiamo questa verità centrale della nostra vita: siamo venuti al mondo perché qualcuno ci ha accolti, siamo fatti per l'amore, siamo chiamati alla comunione e alla fraternità. Questa dimensione del nostro essere ci sostiene soprattutto nel tempo della malattia e della fragilità, ed è la prima terapia che tutti insieme dobbiamo adottare per guarire le malattie della società in cui viviamo.

A voi, che state vivendo la malattia, passeggera o cronica, vorrei dire: non abbiate vergogna del vostro desiderio di vicinanza e di tenerezza! Non nascondetelo e non pensate mai di essere un peso per gli altri. La condizione dei malati invita tutti a frenare i ritmi esasperati in cui siamo immersi e a ritrovare noi stessi.

Continua a pag. 4

A CASELLE

INIZIAZIONE CRISTIANA

Domenica 18 febbraio nella Messa delle 10.30 Rito della chiamata (presentazione alla comunità) dei ragazzi di 1^a media che riceveranno i sacramenti



ELEZIONE E PREGHIERA PER i ragazzi che riceveranno i sacramenti

Nelle domeniche di quaresima, presenteremo alla nostra comunità i ragazzi di 1^a media che dopo il cammino dell'Iniziazione Cristiana il prossimo 14 e 21 aprile riceveranno i sacramenti della Cresima e della prima Comunione. Per loro preghiamo... nelle celebrazioni dell'eucaristia delle prossime domeniche siamo invitati a pescare da un cesto un nome dei 33 ragazzi e ricordarci di pregare per il ragazzo/a che la provvidenza ci affiderà! È un piccolo gesto e lo facciamo volentieri perché questi ragazzi sono affidati anche alla nostra preghiera di cristiani e alla comunità intera.



FESTA DELLA PACE dell'Azione Cattolica

domenica 18 febbraio

Per tutti i ragazzi dalla 1^a elem. alla 2^a media
**un momento di festa e di attività
assieme a tutti i ragazzi del vicariato**

**A San Michele delle Badesse
dalle ore 9.00 alle 16.00**

**Per info e iscrizioni:
rivolgersi agli educatori**



FESTA DI CARNEVALE domenica 11 febbraio - dalle ore 14.30 in piazza

ci troviamo davanti al sagrato della chiesa
grandi e piccoli
(anche i piccoli della Scuola dell'Infanzia)
per un pomeriggio di festa e di allegria!

Ci saranno molte sorprese...
VI ASPETTIAMO in maschera!!!

In questo cambiamento d'epoca che viviamo, specialmente noi cristiani siamo chiamati ad adottare lo sguardo compassionevole di Gesù. Prendiamoci cura di chi soffre ed è solo, magari emarginato e scartato. Con l'amore vicendevole, che Cristo Signore ci dona nella preghiera, specialmente nell'Eucaristia, curiamo le ferite della solitudine e dell'isolamento. E così cooperiamo a contrastare la cultura dell'individualismo, dell'indifferenza, dello scarto e a far crescere la cultura della tenerezza e della compassione.

Gli ammalati, i fragili, i poveri sono nel cuore della Chiesa e devono essere anche al centro delle nostre attenzioni umane e premure pastorali. Non dimentichiamolo! E affidiamoci a Maria Santissima, Salute degli infermi, perché interceda per noi e ci aiuti ad essere artigiani di vicinanza e di relazioni fraterne.

Roma, San Giovanni in Laterano, 10 gennaio 2024

FRANCESCO

NELLA CASA DEL PADRE

Siamo vicini con la preghiera ai familiari di **BENITO CANEVAROLO** (di anni 89) e di **ALBERTO TREVISAN** (di anni 84) saliti nella casa del Padre.